

Nei mesi oscuri la mia vita scintillava
solo quando ti amavo.

Come la lucciola si accende e si spegne, si accende e si spegne,
- dai bagliori si può seguire il suo cammino
nel buio della notte tra gli ulivi.

Nei mesi oscuri l'anima stava rannicchiata
e senza vita
ma il corpo veniva dritto verso di te.
Il cielo notturno mugghiava.
Furtivi mungevamo il cosmo e siamo sopravvissuti.

-

“Sfere di fuoco”, di Tomas Tranströmer